

## VareseNews

### “Così è se mi piace”, il passaggio dalla carta al digitale

**Pubblicato:** Martedì 26 Aprile 2016



**Giovedì 28 aprile** alle ore 18, presso la **Biblioteca Civica di Varese** si terrà la presentazione del libro di **Santi Moschella** (nella foto) **“Così è se mi piace”** (TraccePerLaMeta edizioni). Il protagonista del romanzo **Primo**, in contrapposizione con **Secondo**, mostra il suo amore infinito verso il libro cartaceo.

A questo proposito Michele Mancino giornalista di **Varesenews** ha così commentato: «Resistere al cambiamento può apparire come atto inutile e al tempo stesso eroico. La volontà di cambiare come doveroso e romantico. In ogni transizione storica entrambi sono indispensabili per non perdere il senso dell'esistenza, di ciò che è stato, e procedere verso il nuovo senza rimorsi. Anche il passaggio dalla carta al digitale ha generato queste due anime che vanno in direzione ostinata e contraria con il loro carico di aspettative e preoccupazioni, speranze e delusioni. La transizione è ormai quasi compiuta e l'autore prova a fare un ultimo tentativo per riunire queste due anime usando una formula tipica dei nuovi tempi, la chat, nell'intima speranza che accettare la trasformazione sia l'unico antidoto contro l'oblio».

**Anna Maria Folchini Stabile**, presidente dell'**Associazione Culturale TraccePerLaMeta** ha **dichiarato**: «Davanti al nuovo che avanza costituito dall'oceano digitale, delle condivisioni, dei mi piace, del copia/incolla, noi, “di prima”, cosa pensiamo e come possiamo difendere, l'ultimo baluardo di ciò che siamo dall'attacco dei villeggianti globali della cultura in tanga e crema abbronzante che pensano di sapere e non si riconoscono in alcuna tradizione e sapienza? Probabilmente è troppo tardi, anche per **Santi Moschella** che con i suoi libri ci aveva invitato a coltivare la speranza. Ecco, quindi, il senso di questo viaggio che dura una sola sera, onirico e discendente, incalzato dallo scorrere del tempo,

verso il fondo di una nuova “città del fuoco”. Tra le **“tragedie”, citate e simboleggiate dal rimpianto per la perdita** della grande **biblioteca di Alessandria** che custodiva il sapere delle origini, e dalla constatazione del delirio collettivo che sta distruggendo la “biblioteca” delle conoscenze nuovamente recuperate e custodite dalla cultura diffusa, ma ormai svilta, si staglia la farsa di ciò che in realtà siamo, e del momento in cui viviamo. Il libro e il sapere sono il vero patrimonio mondiale dell’umanità, perché conservano e tramandano l’uomo e la sua cultura.

Interverranno all’evento **Michele Mancino ed Enzo Boschetto**. La presentazione del libro si svolge in collaborazione con **Ermanno Morosi, Pina De Maria, Alessandra Leonardi, Elio Totaro e Antonella Visconti**.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it